



## Comunicato stampa

Urban Center Bologna

### ***Dino Gavina. Bologna Bologna***

a cura di Elena Brigi e Daniele Vincenzi  
dal 23 settembre al 12 dicembre 2010

Dal **23 settembre** al **12 dicembre 2010** Urban Center Bologna ospita la mostra ***Dino Gavina. Bologna Bologna***, a cura di Elena Brigi e Daniele Vincenzi, dedicata ai progetti per la città del grande imprenditore del design bolognese.

La mostra sarà allestita negli spazi di Urban Center Bologna e Salabora in concomitanza con l'importante retrospettiva dedicata dal Mambo alla poliedrica figura di Dino Gavina, ***Lampi di Design***, e con l'esposizione ***UltraGavina*** organizzata presso le Torri dell'Acqua di Budrio (BO).

L'esposizione allestita nello spazio atelier di **Urban Center Bologna** offre una **panoramica su alcuni progetti legati alla città di Bologna di cui Gavina è stato promotore/provocatore**, spesso innescando un'originale visione della città e delle sue problematiche. Il rapporto con Bologna, cui Gavina era legato da un forte radicamento affettivo, avendo vissuto e lavorato qui tutta la vita, è sempre stato un punto fermo nella sua attività. E il tema, affrontato da Gavina, del design contemporaneo inserito nel sistema urbano offre ancora oggi spunti di riflessione per la città di Bologna.

La mostra ***Dino Gavina. Bologna Bologna*** vuole dare testimonianza di alcuni tra i più significativi interventi promossi o coordinati da Gavina, che hanno interessato temi e luoghi di forte rilevanza urbana, tra cui piazza Santo Stefano, l'aeroporto Marconi, le luminarie natalizie, le pensiline del trasporto pubblico, la Galleria Accursio nell'ex sottopassaggio Rizzoli. Sono documentati anche i suoi negozi e la fabbrica di San Lazzaro, luoghi del lavoro attraverso i quali Gavina ha sempre saputo creare occasioni di dialogo e di attivo scambio culturale con lo spazio vitale della città.

L'allestimento dedicato a Dino Gavina invade anche altri spazi di **Salabora**, che durante il periodo della mostra accolgono alcune **isole tematiche dedicate all'arredo urbano**, con una selezione di oggetti spesso nati per la città di Bologna e poi entrati nella produzione di serie.

La mostra ***Dino Gavina. Bologna Bologna*** è affiancata da un **programma di eventi**, a cui saranno invitati alcuni dei protagonisti delle tematiche esposte, per approfondire il rapporto di Gavina con Bologna e con le sue istituzioni.

Si parte **sabato 16 ottobre alle ore 10**, con la **visita guidata in autobus** alla scoperta delle tracce di Gavina in città (partenza da piazza Nettuno).

Il secondo appuntamento è giovedì **9 dicembre alle ore 18** nello spazio Atelier di Urban Center con l'incontro "**Talvolta un sogno si avvera**" in cui si parlerà dei contributi di Dino Gavina per la città, tra architettura e design, con i testimoni di volta in volta coinvolti.



L'ingresso alla mostra e la partecipazione agli eventi sono liberi.

Per partecipare alla visita guidata in autobus del 16 ottobre è necessario iscriversi entro il 10 ottobre mandando un'email a [iscrizioni@urbancenterbologna.it](mailto:iscrizioni@urbancenterbologna.it)

Durante tutto il periodo della mostra presso la Biblioteca Salabora sono disponibili libri, riviste e altro materiale dedicato a Dino Gavina e a tutti gli ambiti di indagine del suo lavoro.

**Tutti gli aggiornamenti sono disponibili su: [www.urbancenterbologna.it](http://www.urbancenterbologna.it)**

**Orari di apertura mostra:**

Urban Center Bologna  
c/o Salabora, piazza Nettuno 3, Bologna  
lunedì 14.30 > 20  
da martedì a venerdì 10 > 20  
sabato 10 > 19  
domenica chiuso

**Per informazioni:**

Alice Prospero  
Urban Center Bologna  
Tel. 051 2194120 Fax. 051 2193575  
cell. 3202836270  
Email: [alice.prospiero@comune.bologna.it](mailto:alice.prospiero@comune.bologna.it)  
[www.urbancenterbologna.it](http://www.urbancenterbologna.it)



*Urban Center Bologna è il centro che **comunica le trasformazioni territoriali e urbane di Bologna.***

*È uno spazio di **informazione** e di **dialogo**, un punto di riferimento per la progettazione condivisa del futuro della città.*

*Urban Center Bologna è infatti il soggetto specializzato che stimola e cura il coinvolgimento attivo dei cittadini sui temi della **trasformazione***

***urbana** attraverso la ideazione e la gestione di percorsi di [progettazione partecipata](#).*

*Nella nuova sede allestita al secondo piano di Salabora, [l'esposizione permanente](#) sulle strategie e sui progetti che disegneranno il volto di Bologna nei prossimi quindici anni è integrata da strumenti di approfondimento, spazi e occasioni di confronto e discussione dal vivo, [mostre tematiche](#), laboratori di progettazione partecipata, conferenze, [incontri](#) e [pubblicazioni](#).*

*Centro di conoscenza, cultura e partecipazione, Urban Center Bologna è gestito da un [Comitato](#) composto dagli enti maggiormente coinvolti nelle trasformazioni del territorio e nella promozione del "sistema Bologna": **Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Fondazione Carisbo, Fondazione del Monte di Bologna, Università di Bologna, ATC, HERA Bologna, Aeroporto G. Marconi, Bologna Fiere, ACER, Finanziaria Bologna Metropolitana, PromoBologna.***



## Dino Gavina: note biografiche

Dino Gavina è uno dei più significativi imprenditori italiani del design del Novecento, nel campo dell'arredamento, dell'illuminazione, dell'arredo urbano.

Nato a San Giovanni in Persiceto il 7 novembre del 1922, ha sempre vissuto e lavorato a Bologna, a cui era legato da un forte radicamento affettivo, che è stato il motore di tante sue iniziative, spesso estemporanee ed eterogenee, rivolte alla città. Queste azioni hanno affiancato le sue molteplici attività di produttore, che a partire dai primi anni Sessanta hanno reso la sua città **l'epicentro di una rivoluzione culturale nel campo del disegno industriale del mobile, spostando le coordinate del design da Milano a Bologna.**

Nel 1948 Gavina fonda a Bologna la ditta "Dino Gavina", negozio laboratorio nel centro storico dove fabbrica e vende poltrone moderne. Nel 1960 Achille e Piergiacomo Castiglioni progettano lo spazio espositivo a San Lazzaro di Savena e lo stabilimento della neocostituita Gavina S.p.A. A Foligno. Contemporaneamente Carlo Scarpa concepisce il negozio di via Altabella a Bologna. Nel 1962 Gavina fonda la ditta di lampade Flos. I modelli disegnati dai fratelli Castiglioni e da Tobia Scarpa, figlio di Carlo, in breve lanciano l'azienda in campo internazionale.

Negli anni immediatamente successivi Gavina organizza alcune importanti mostre, fra cui quelle dedicate a Marcel Duchamp e a Lucio Fantana. Il rapporto con gli artisti sarà per Gavina sempre molto importante, tanto da fondare il Centro Duchamp, inaugurato il 19 aprile 1969 alla presenza di Man Ray.

Nel 1968 Gavina fonda insieme a Maria Simoncini la Simon International, dopo aver ceduto la Gavina S.p.A al gruppo Knoll. Nel 1974 inizia la collaborazione artistica con Sirrah, azienda imolese attiva nel campo dell'illuminazione. Nel 1983 ha inizio l'ultima avventura imprenditoriale di Gavina, la Simongavina Paradisoterrestre, dedicata alla produzione di arredi per esterni, a cui collaborano tra gli altri, **Luigi Caccia Dominioni, Alan Irvine, Kazuhide Takahama.**

Dino Gavina muore a Bologna il 5 aprile del 2007.